

MOBILITA' VERSILIA S.P.A. CON UNICO SOCIO

Società unipersonale

Sede in VIA REGIA 4 - 55049 VIAREGGIO (LU) Capitale sociale Euro 556.632,05 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011

Premessa

Attività svolte

Signori soci,
il bilancio chiuso al 31/12/2011, che presentiamo alla vostra approvazione, presenta un utile netto di esercizio pari ad euro 1.586,42, dopo avere stanziato le imposte correnti Ires ed Irap.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso del 2011:

- In data 30/12/2011 è stato deliberato un aumento di capitale ai sensi dell'art.2440 secondo comma e dell'art.2343-ter, secondo comma lettera b), con conferimento di un terreno edificabile come parcheggio multipiano di euro 550.000,00 che ha determinato un aumento del capitale sociale di euro 350.032,05 e la costituzione di una riserva sovrapprezzo azioni di euro 199.967,95.
- In data 25/11/2011 la Mover ha protocollato una comunicazione del Comune di Viareggio del 24/11/2011 protocollo 69670 con cui viene richiesto un aggio straordinario di euro 3.000.000,00 da erogare in 18 mesi che è stato deliberato dal Cda il 29/11/2011 quale riconoscimento del futuro rinnovo della concessione del servizio di gestione dei parcheggi per un periodo almeno decennale. Si rileva inoltre a tale riguardo che è stata iniziata la procedura di privatizzazione della società ai sensi di legge.
- Nel corso del 2011 la Mover spa ha effettuato versamenti pari a circa euro 181.500,00 in relazione al recupero degli aiuti di stato (moratoria fiscale) relativamente agli anni 1998-1999.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le spese su beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata dell'utilizzo economico tecnico anche in funzione della durata del contratto, le spese di software sono ammortizzate in un periodo di 5 esercizi, le immobilizzazioni per costi inerenti piano sosta sono stati ammortizzati in 5 esercizi e le spese pubblicitarie in 5 esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di legge, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene secondo le aliquote di legge.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale, rettificati del fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

I prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

Partecipazioni

Non risultano partecipazioni in imprese controllate e collegate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate

secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.382.679	135.041	3.247.638

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Ricerca, sviluppo e pubblicità	19.350			6.450	12.900
Diritti brevetti industriali	44.339		25.561		18.778
Concessioni, licenze, marchi		28.921		28.921	
Altre	71.352	401.250		121.601	351.001
Aggio straordinario Comune di viareggio Arrotondamento		3.000.000			3.000.000
	135.041	3.430.171	25.561	156.972	3.382.679

Si osserva che l'Aggio straordinario risulta un costo di competenza pluriennale la cui imputazione economica maturerà alla stipula della nuova concessione del servizio parcheggi che dovrà avere una durata non inferiore a dieci anni e che sarà formalizzata con la privatizzazione della società ai sensi di legge. Si rileva inoltre che nel passivo risulta iscritto il debito corrispondente residuo a tale impegno nei confronti del Comune di Viareggio.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Ricerca, sviluppo e pubblicità	19.350				19.350
Diritti brevetti industriali	44.339				44.339
Altre	71.352				71.352
	135.041				135.041

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
755.182	239.668	515.514

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	9.595	
Ammortamenti esercizi precedenti	(9.471)	
Saldo al 31/12/2010	124	di cui terreni
Acquisizione dell'esercizio	550.000	550.000
Ammortamenti dell'esercizio	(124)	
Saldo al 31/12/2011	550.000	di cui terreni 550.000

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	302.795
Ammortamenti esercizi precedenti	(184.845)
Saldo al 31/12/2010	117.950
Acquisizione dell'esercizio	27.006
Ammortamenti dell'esercizio	(28.375)
Saldo al 31/12/2011	116.581

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	102.610
Ammortamenti esercizi precedenti	(57.877)
Saldo al 31/12/2010	44.733
Acquisizione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(9.616)
Saldo al 31/12/2011	35.117

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	275.742
Ammortamenti esercizi precedenti	(198.882)
Saldo al 31/12/2010	76.860
Acquisizione dell'esercizio	1.455
Ammortamenti dell'esercizio	(24.831)
Saldo al 31/12/2011	53.484

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
11.318	10.500	818

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
839.812	741.635	98.177

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	482.531			482.531
Per crediti tributari	174.433			174.433
Verso altri	182.848			182.848
	839.812			839.812

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2010		45.729	45.729
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2011		45.729	45.729

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
237.521	460.648	(223.127)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	235.470	454.224
Denaro e altri valori in cassa	2.051	6.424
	237.521	460.648

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
17.867	12.736	5.131

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
775.625	224.040	551.585

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	206.600	350.032		556.632
Riserva da sovrapprezzo az.		199.968		199.968
Riserva legale	8.707	8.733		17.440
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1	(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	8.733	1.586	8.733	1.586
	224.040	560.319	8.734	775.625

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	556.632				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	199.968	A, B	199.968		
Riserva legale	17.440	A, B	17.400		
Totale			217.368		
Quota non distribuibile			217.368		
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
15.000	30.000	(15.000)

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Altri	30.000		15.000	15.000
	30.000		15.000	15.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
282.271	217.285	64.986

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	217.285	69.063	4.077	282.271

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
4.158.836	1.119.848	3.038.988

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	830			830
Debiti verso fornitori	893.923	2.898.600		3.792.523
Debiti tributari	184.980			184.980
Debiti verso istituti di previdenza	51.766			51.766
Altri debiti	128.737			128.737
	1.260.236	2.898.600		4.158.836

La voce debiti verso fornitori oltre i dodici mesi si riferisce al debito verso il Comune di Viareggio, al netto di quanto già anticipato in relazione all'aggio straordinario sui parcheggi, da erogarsi in 18 mesi come da comunicazione amministrazione comunale protocollo 69670 del 24/11/2011.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
12.647	9.055	3.592

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
4.987.547	4.876.028	111.519

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	4.807.468	4.669.882	137.586
Variazioni rimanenze prodotti	818	(2.096)	2.914
Altri ricavi e proventi	179.261	208.242	(28.981)
	4.987.547	4.876.028	111.519

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
4.628.734	4.715.473	(86.739)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	34.439	29.834	4.605
Servizi	875.373	1.028.192	(152.819)
Godimento di beni di terzi	2.172.308	2.132.808	39.500
Salari e stipendi	932.941	899.874	33.067
Oneri sociali	300.201	294.316	5.885
Trattamento di fine rapporto	69.063	61.115	7.948
Altri costi del personale	1.935	4.199	(2.264)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	156.972	83.177	73.795
Ammortamento immobilizzazioni materiali	62.946	80.911	(17.965)
Svalutazioni crediti attivo circolante		75.729	(75.729)
Oneri diversi di gestione	22.556	25.318	(2.762)
	4.628.734	4.715.473	(86.739)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(85)	1.712	(1.797)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		2.573	(2.573)
Proventi diversi dai precedenti	3.611	571	3.040
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3.696)	(1.432)	(2.264)
	(85)	1.712	(1.797)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				3.611	3.611
				3.611	3.611

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				2.541	2.541
Interessi diversi				1.155	1.155
				3.696	3.696

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

(210.524)

(45.496)

(165.028)

Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	1.863	Varie	3.087
Totale proventi	1.863	Totale proventi	3.087
Minusvalenze		Minusvalenze	(20.510)
Imposte esercizi precedenti	(198.723)	Imposte esercizi	
Varie	(13.663)	Varie	(28.073)
Arrotondamento unità di euro	(1)		
Totale oneri	(212.387)	Totale oneri	(48.583)
	(210.524)		(45.496)

Le imposte esercizi precedenti si riferisce al recupero dell'imposta Irpeg anni precedenti causa revoca moratoria fiscale.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	146.618	108.038	38.580
Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	146.618	108.038	38.580
IRES	102.244	63.788	38.456
IRAP	44.374	44.250	124
	146.618	108.038	38.580

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14 C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non esiste fiscalità differita nel presente bilancio.

A tal fine si rileva che nessuna deduzione extracontabile è stata effettuata ai sensi dell'art. 109 del TUIR.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Nonostante che il decreto legislativo n. 6/2003 non preveda alcuna disciplina transitoria per le rettifiche di valore e agli accantonamenti imputati a conto economico esclusivamente in applicazione di norme tributarie prima dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario e non avendo la società effettuato negli esercizi precedenti accantonamenti e rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica, non si è proceduto ad alcun disinquinamento di bilancio. Pertanto, ai sensi del documento OIC 1 I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio che rimanda al principio contabile n. 29, non esistono effetti pregressi del disinquinamento imputati a conto economico.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si evidenzia che alla data del 31/12/2011 non esistono contratti di locazione finanziaria in essere.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

La società non ha posto in essere alcuna operazione di finanziamento con la cessione

temporanea di beni.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso alcun strumento finanziario.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha posto in essere alcuna operazione su strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha in essere un contratto di servizio per la gestione parcheggi con il socio unico secondo quanto stabilito dagli organi di Giunta del Comune di Viareggio.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale

	Qualifica	Compenso
	Amministratori	31.374
	Collegio sindacale	42.395

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Viareggio, 29/03/2012

Presidente del Consiglio di amministrazione

Enzo Lombardi